

Una casa rifugio per le donne vittime di violenza

► La struttura grazie agli aiuti stanziati dalla Regione

ASOLO

Dopo Treviso anche ad Asolo una Casa Rifugio per donne vittime di violenza. Nel 2018 toccò a Treviso l'attivazione del primo luogo protetto, oggi anche Asolo

amplia l'offerta provinciale grazie agli 80 mila euro erogati dalla Regione Veneto per la realizzazione di una Casa Rifugio per le donne vittime di violenza e maltrattamenti: il progetto, presentato in partnership con la Cooperativa Una Casa per l'Uomo, permetterà alla città di dotarsi di un luogo dove accogliere e dare assistenza alle vittime. La Casa rifugio di Asolo potrà ospitare fino a 6 donne, anche con figli minori, servirà tutto il territorio provinciale, la sua sede è già stata indivi-

duata ma ovviamente rimane ignota per motivi di sicurezza: un mese dall'elargizione del contributo il progetto sarà attivo ed efficiente. «Si tratta di uno strumento fondamentale per poter aiutare le vittime, sia perché fornisce un primo soccorso qualificato sia perché rappresenta una leva per convincere le donne a denunciare sempre i propri aggressori, potendo contare sulla pronta assistenza e la massima riservatezza - spiega il Sindaco Mauro Migliorini - Non vogliamo e non dobbia-

mo né chiudere gli occhi né girarci dall'altra parte di fronte anche a un solo episodio di violenza perpetrato nei confronti di una donna: intollerabile anche solo minimizzare o far finta di niente». L'apertura della struttura è un obiettivo importante e necessario come ricorda l'Assessore Rosy Silvestrini: «Quella della violenza sulle donne è un'emergenza sociale grave che abbiamo il dovere di contrastare. La Casa rifugio rappresenta un'azione concreta di aiuto per quelle donne e i pro-



PRIMO CITTADINO Mauro Migliorini guida il Comune di Asolo

pri figli che si ritrovano vittime di violenza andando a garantire non solo un luogo protetto ma anche il supporto di operatori qualificati». Ad Asolo, come anche a Veduggio, Montebelluna e Valdobbiadene, dall'agosto 2015 è attivo il Progetto "Sportello Antiviolenza Stella Antares", uno spazio di ascolto, accoglienza e sostegno per donne che vivono situazioni di maltrattamento e violenza, ma anche sui temi della pari opportunità e della salute di genere.

Elena Filini

